

Centro di ricerca sulla pace Tra torri appenniniche e voli di Tornado le donne fondano «Eirene»

DAL NOSTRO INVIATO JENNIFER MELETTI

QUATTRO CASTELLA (Reggio Emilia) Su ogniuno dei quattro colli che dividono la campagna dall'Appennino, ci sono i resti di torri antiche: baluardi costruiti da Atto Adalberto di Canossa, verso la fine del secolo XI, per difendere il suo castello verso la Pianura Padana. Da ieri, nel paese sono le quattro torri, c'è un baluardo diverso si chiama Eirene, ed è un centro di ricerca e documentazione delle donne dell'Associazione per la pace Inaugurazione all'aperto, in piazza Dante, nel vento della primavera. Perché un centro per la pace fatto dalle donne? Esiste un rapporto particolare fra donne e pace? «Il movimento per la pace - ha detto Luciana Castellina, deputato europeo - e le donne hanno fatto capire che essere più armati non significa essere più sicuri: è stata una rivoluzione culturale. La donna è forse per la pace perché è più dolce? Se la paura è consapevolezza del pericolo, diventa realismo. È vero che il movimento per la pace ha mutato dalle donne la rivendicazione del diritto alla pace, che è pretesa per portare la vita, per lottare contro la guerra».

Scuola Film sull'aborto Protesta

TERNI Un filmato-documentario sull'aborto proiettato in classe - nella prima L dell'istituto per il commercio di Terni - ha provocato reazioni sia degli allievi sia dei genitori. Il preside dell'istituto, Flavio Molinari, che non era stato avvertito dell'iniziativa dal insegnante supplente di religione, ha informato il consiglio di istituto per i provvedimenti del caso. Ma a Terni, intanto, il caso non si occuperà anche il consiglio comunale per una mozione comunista mentre il provveditorato agli studi ternano ha avviato accertamenti.

Inchiesta Così si muore a Seveso

ROMA Il rischio di mortalità per infarto del miocardio è cresciuto, per la popolazione maschile, del 14 per cento quello per leucemia del 98 per cento mentre tra le donne si è più che raddoppiato il rischio di morte per le malattie del tratto biliare ed è cresciuto del 38 per cento per le malattie croniche del fegato. Sono dati drammatici - rivelati per la prima volta da «Epoca» da domani in edicola - che riguardano gli undici comuni dell'area di Seveso, 400mila abitanti in tutto, contaminata dalla diossina fuoriuscita dagli impianti dell'Icmesa Givaudan il 10 luglio 1976.

La magistratura ordina il sequestro delle cartelle Procedimento per medici genetisti e psicologi

Lo aveva «annunciato» il ministro Donat Cattin Le donne saranno chiamate a testimoniare

Mangiagalli, sotto inchiesta altri 12 aborti terapeutici

Altri 12 casi di aborto terapeutico fatti a Milano alla Mangiagalli, sono finiti sotto inchiesta. La magistratura ha ordinato il sequestro delle relative cartelle cliniche e aprirà un nuovo procedimento giudiziario a carico di medici, psicologi e genetisti coinvolti. Le donne che hanno subito gli interventi saranno chiamate a testimoniare. Violante: «Bisogna regolamentare gli interrogatori che queste donne subiranno».

SUSANNA RIPAMONTI

MILANO Mangiagalli, atto secondo. I magistrati milanesi che stanno seguendo l'inchiesta sull'aborto terapeutico che ha aperto la bagarre nella clinica di via Commedia, hanno ordinato il sequestro di altre 12 cartelle cliniche sulle quali apriranno un nuovo procedimento giudiziario.



Prezzenolo e cacciatori davanti alla clinica Mangiagalli durante la manifestazione dell'8 marzo scorso

sandra Kustermann, uno dei ginecologi, del reparto - potrebbe diventare un imputato. Noi siamo convinti di aver sempre applicato la legge, ma siamo di fronte a una guerra santa che ha come obiettivo l'affossamento della 194».

Per difendersi hanno deciso di nominare una task-force di avvocati ai quali si affideranno anche per querelare gli esponenti del Movimento per la vita che hanno iniziato un vero e proprio linciaggio nei loro confronti. Non più tardi di una settimana fa il dottor Fingero, uno dei due obiettori che aveva denunciato all'Avvenire l'aborto terapeutico su cui si sta indagando, aveva paragonato quell'intervento agli assassini di massa dell'ospedale degli oroni di Vienna.

Ma la caccia alle streghe non si ferma ai ginecologi. La magistratura sta decifrando le firme di psicologi e genetisti che hanno convalidato interventi di interruzione di gravidanza, per risalire a tutti i potenziali imputati. Ma soprattutto le donne che hanno abortito saranno chiamate a testimoniare e dovranno passare sotto le forche caudine degli inquirenti.

«Crociata» al classico di Pordenone contro il poeta scomparso

«Intitolare il liceo a Pasolini? Giammai, era omosessuale e comunista»

Nato e vissuto per vent'anni senza un nome, il liceo classico di Pordenone ha deciso di uscire dall'anonimato. Ed è entrato dritto in una polemica rovente: intitolarsi o no «Pier Paolo Pasolini»? Contro il poeta, scrittore e regista frulano si è scatenata una piccola crociata omosessuale, «corrotte di minorenni». I docenti hanno votato per Virgilio. Gli studenti sono indecisi: «Chi è Pasolini?».

DAL NOSTRO INVIATO MICHELE BARTORI

PORDENONE «Mah, per me» stavo meglio senza nome», lamenta il vicepresidente Giannantonio Colloani. Invece, un nome per il liceo classico di Pordenone - un edificio brutto di fronte al comando della brigata corazzata Aniele che gli punta addosso un paio di cannoni in disuso - il consiglio di istituto ha deciso di trovarlo, dopo più di vent'anni di anonimato. È qui sono nati i guai. Raccolta una nutrita rosa di nomi, c'è finito in mezzo anche quello di Pier Paolo Pasolini. La scelta si è tramutata subito in uno scontro morale e politico. Dire sì ad un umanista moderno «classico» e

frulano? Dire no ad un «corrotte di minorenni», per giunta «comunista»? L'esito finale è ancora incerto - ogni decisione è rinviata a maggio - ma il fronte contrario ha già vinto molte battaglie. A guidarlo c'è l'insegnante di religione don Renato De Zan, che tiene una rubrica di commenti evangelici sul Popolo, settimanale diocesano. Sul l'ultimo numero, prima di partire in gita scolastica a Vienna assieme al preside Angelo Genovese ha commentato il valore della «legge dell'amore» basata sulla misericordia. Ma nelle classi del liceo ha iniziato una spietata crociata, addi-

to Risultato? Primo Virgilio, ventuno voti. Secondo Seneca (altro omosessuale) con quattordici. Terzo Leopardi con tredici. Solo quello il vero Pasolini, appena dieci voti. La campagna elettorale è stata ovviamente evasiva. Era in corsa anche Erasmo da Rotterdam, Giulio Cesare, Caio Gracco, Sallustio Crispo, Leonardo da Vinci e, tra i moderni il grande europeista Alberto Spinelli. «Questo lo abbiamo scartato subito», taglia corto la signora Bnsotti, «e l'immagine le battute su un «liceo classico spinelli». Pare ci sia stata anche un'incredibile proposta di mediazione: intitolare l'istituto a Carlo Alberto Pasolini, ufficiale di camera, il terribile padre di Pier Paolo. Così, in fondo, restava il cognome e si poteva giocare sull'equivo-

Sulle bacche dell'istituto sono invece comparse le propagande anonime per due candidati «fuori lista» entrambi pordenonesi del '500. Messer Francesco Fortunio, autore delle prime «regole grammaticali della volgar lingua», ed il geografo Giuseppe Foscolo, autore di un trattato «scientifico» in cui dà sistematicamente cartografica a Milano, purgatorio e paradiso. Battaglia senza esclusione di colpi, insomma. E lo conferma il prof. Colloani: «Dietro ai contatti c'erano prevalentemente motivazioni moralistiche, ma anche valutazioni politiche. In fin dei conti Pasolini è stato comunista».

NEL PCI OGGI Manifestazioni. W. Veltroni, Campobasso; A. Boldrini, San Giovanni V. (Ar); D. Novelli, Carpaneto P. L. Pettinari, Trieste, A. Sarti, Calcarà (Bo). DOMANI A. Bassolino, Brescia; A. Rubbi, Rimini; N. Canetti, Lavagna (Ge); A. Boldrini, Ravenna. Convocazioni. La commissione femminile nazionale convocata per il 28 aprile a causa dello sciopero nazionale dei trasporti è spostata al 3 maggio con inizio alle ore 9. I deputati comunisti sono tenuti ad essere presenti senza eccezione alle sedute di giovedì 27 e venerdì 28 aprile. Il Comitato direttivo del gruppo comunista della Camera è convocato per mercoledì 28 alle ore 17.30. I senatori del gruppo comunista sono tenuti ad essere presenti SENZA ECCEZIONE ALCUNA alle sedute (antimeridiane e pomeridiane) di giovedì 27 aprile e seguenti. Il Comitato direttivo del gruppo comunista del Senato è convocato per giovedì 27 alle ore 10.30.

Regione Emilia Romagna AVVISO DI REVOCA DI CONCORSO La Regione Emilia-Romagna, con deliberazione di Giunta n. 432 del 21 febbraio 1989, ha provveduto, ai sensi di quanto disposto dall'art. 16 della L. 56/87, dalla L. 160/88, dall'art. 24 della Legge finanziaria 11/3/88 n. 67, nonché dall'art. 5, 2° comma, della L. r. 30/87, al ritiro degli atti inerenti la procedura del concorso pubblico per titoli ed esami a n. 80 posti vacanti nella terza qualifica funzionale - profilo professionale di «Operatore», di cui al bando pubblicato sul Bollettino Ufficiale regionale n. 64 del 13/3/87. Per la copertura dei suddetti posti, fermo restando il rispetto delle percentuali di riserva previste dalla legge, si provvederà secondo la procedura stabilita dall'art. 16 della L. 56/87, che prevede il ricorso alle liste del collocamento con le modalità indicate nel primo comma dello stesso art. 16. L'ASSESSORE AGLI AFFARI ISTITUZIONALI LEGISLATIVI E AFFARI GENERALI (Mario Del Monte)

Libri di Base Collana diretta da Tullio De Mauro otto sezioni per ogni campo di interesse

MicroMega Le ragioni della sinistra

2/89 Paolo Flores d'Arcais Il papa khomeinista L'avallo vaticano all'anatema contro Rushdie quale sintomo di un'offensiva confessionale contro le fragili conquiste laiche della democrazia.

vacanze liete GATTEO MARE (Fo) Hotel Vienna via Gramsci, 8. Le vacanze familiari - prezzi eccezionali - pensione completa, bassa stagione L. 29.000/32.000, media L. 34.000/38.000, agosto L. 39.000/43.000 - sconti famiglie - cucina genovese e casalinga, menu a scelta, camera con servizi condizionali propri. Interpreti tel. 0547/88245 oppure 89012. (32)

SAN MAURIZIO (Rimini) pensione Patrizia, tel. (0541) 48163 oppure (0547) 85335 - aperta dal 21 aprile - vicino spiaggia - ristrutturata familiare - cucina abbondante - menu variato - bassa stagione 22.000/27.800 (week-end 85.000) - luglio 28.000/33.000 tutto compreso. (44)

TANTI modi piacevoli di guadagnare denaro a casa vostra. Richiedete materiale unico in Italia a Edizioni G.L. - 84014 Nocera Inferiore (13)

TOSCANA - MARINA DI BIBBONA - Affittasi monolocali, bilocali, trilocali in residenza modernissima con piscine, pineta secolare, spiaggia vastissima, mare limpido. Telefono 0586/600 426 (8)

VILLA ANTICA veneta vende arredato completo compresi lampadari anche appartamento Tel. 0424/24 218 (6)

WEEK-END AL MARE 25 aprile - 1° maggio - Rimini/Miramare - Hotel Guimier - 3 giorni pensione completa L. 150.000 - Confort - riscaldamento - menu a scelta - buffet - parcheggio - Tel. 0541/372727 - 373900 (10)

NOZZE D'ORO I compagni Rosa Verdelli e Pietro Golfo di Reggio Calabria, iscritti al Partito dal 1945, festeggiano oggi il loro 50° anniversario di matrimonio e sottoscrivono 100.000 lire per l'Unità. A Rosa e Pietro gli auguri dei familiari e de l'Unità.

NOZZE D'ORO I coniugi Peridante e Dentone Maria di Sestri Levante hanno festeggiato il 16 aprile le nozze d'oro. Nel felicitarsi con loro per il traguardo raggiunto le figlie ed i parenti tutti augurano tanta prosperità per il futuro e sottoscrivono lire 50.000 per l'Unità.

Ritratto di piccoli razzisti

DAL NOSTRO INVIATO CINZIA ROMANO

CASTIGLIONCELLO L'ideale è un amichetto di razza bianca, al massimo cinese. Lo dice una ricerca sul razzismo dei bambini presentata a Castiglioncello. Tomas è un bambino etereo di 9 anni e frequenta la prima elementare a Milano. Fino al suo ingresso nella scuola elementare, non si era mai reso conto di essere nero. Improvvisamente si è trovato con bambini più piccoli di lui, bianchi, e si è sentito diverso. Passa la maggior parte del tempo fuori dalla classe con l'insegnante di sostegno, da solo o con bambini handicappati. Da qualche tempo rifiuta di mangiare tutti i cibi scuri, soprattutto budini e cioccolata; beve continuamente latte e mangia calcinacci dei muri. A casa si rifiuta di parlare nella lingua materna e non vuole mangiare i

gentili sono stati presentati all'incontro di Castiglioncello sul «bambino colorato» organizzato dal Comune di Rignano marittimo e dal coordinamento genitori democratici. Il Cdg ha fatto anche di più. Dopo la clamorosa ricerca tra i liceali romani fortemente razzisti è andata a vedere se le radici della discriminazione si trovassero già fra i bambini. 4 mila questionari sono stati distribuiti a ragazzini di 3°, 4°, 5° elementare la loro età va dagli 8 ai 10 anni. Fare una palla una maglietta una penna presterebbero più volentieri a un bambino colorato la maglietta. Perché sanno che è povero e bisognoso di aiuti e solidarietà. Se dovessero invitare a casa per giocare un bambino sconosciuto non hanno dubbi, inviterebbero un finlandese (il 55,2%), una buona per-

tuale (il 40,6%) giocherebbe anche con un nero, quasi nessuno (il 3,6%) con uno zingaro. Risultato amaro che non ha bisogno di molti commenti. Probabilmente nessuno di loro ha visto un finlandese, ma sa con certezza che è bianco, ha cominciato a sentirsi dire che è male discriminare e quindi può anche immaginarsi di accettare volentieri come compagno di giochi un nero. Ma il piccolo zingaro esiste lo ha visto per strada, la parte della sua realtà di ogni giorno è un «diverso» reale e come tale lo respinge. Regalerebbero un giocattolo a un nero cinese o zingaro? La stragrande maggioranza (45%) opta per il cinese, il 35,9% per il nero, il 18,6% per lo zingaro. Con lo zingaro non vogliono giocare, ma il giocattolo glielo darebbero lo tengono a distanza, ma fanno una «buona azio-



cultura diffusa dai mezzi di comunicazione di massa agisce anche sulla tendenza verso l'universalità, rendendola però superficiale e fragile nei confronti con la realtà». Matilde Callari Galli denuncia infine come il ministero della Pubblica Istruzione non abbia sentito il bisogno di promuovere un'indagine analogica e soprattutto non prepari gli insegnanti e la scuola all'ingresso di gruppi e razze diverse nella nostra società. Non ci si può limitare ad affermare che l'uguaglianza è un'aspirazione e la differenza è un diritto. Occorre - spiega la senatrice comunista - valorizzare le differenze, tema assai ostico per la nostra cultura, che finora ha proceduto con la logica della cancellazione delle differenze o eliminandole (pensiamo ai genocidi, etnici o culturali) o innalzando l'altro alla dignità di sé. Penso ai processi emancipatori degli schiavi, della classe operaia, delle donne. Insomma, il razzismo non si combatte e non si supera perché il bianco è «buono» con il nero